

LUTTO A SPINEA, DOMANI L'ADDIO

Il sorriso di Marco si è spento a soli 44 anni

Picca aveva vinto il cancro in gioventù, poi sono subentrati problemi neurologici. I genitori lo hanno accudito in casa

SPINEA

Si è spento mercoledì, accudito fino all'ultimo dalla famiglia al termine di un lungo percorso di malattia, Marco Picca, 44 anni originario di Marghera ma ormai da 15 anni a Spinea. Colpito da un problema oncologico da ragazzo al termine del suo percorso di studi scolastici all'istituto tecnico Massari, ne era uscito dopo anni di terapie che lo avevano salvato ma che, col tempo, lo avevano reso un punto di vista neurologico. Col passare del tempo, la sua situazione sanitaria è andata sempre peggiorando.

I medici hanno tentato

l'impossibile ma alla fine è stato tutto inutile. Marco se n'è andato nel sonno, dolcemente, attorniato dall'affetto dei suoi cari. «È stato bravo ad affrontare questo periodo difficile», racconta mamma Gina. «In questi ultimi cinque anni ha sofferto tanto però ha accettato bene tutto, sempre sorridente. Siamo riusciti a tenerlo a casa, con mio marito abbiamo realizzato una pedana per permettergli di muoversi meglio e facevamo venire gli amici a trovarlo. Abbiamo cercato comunque di fargli vivere una vita normale ma aveva tanto bisogno di noi». C'è stato un periodo di speranza, per Marco, dopo aver

vinto il cancro. Per alcuni anni si era ripreso e stava cercando di riprendere in mano la sua vita, tanto che già progettava di trovarsi un lavoro e andare a vivere da solo. Con lo storico compagno di classe e amico fraterno Filippo amava trascorrere le giornate insieme in modo spensierato, magari davanti a una buona birra, condividendo la passione per le mozzarelle di cui erano ghiotti. Aveva seguito corsi di formazione e intrapreso alcune attività, ma di lì a poco la situazione era precipitata e si è trovato ad affrontare un percorso sempre più difficile, proprio nel periodo più bello della vita, la giovinezza.

«Lo abbiamo lasciato andare», conclude la mamma, «Alla fine è stato più doloroso per noi». Gli amici lo ricordano come persona sempre presente e disponibile, appassionato di computer, disegno e tennis e sulla sua pagina Facebook non si contano gli accorati messaggi di addio di quanti hanno avuto la fortuna di conoscerlo.

Accompagnato dai genitori, dalle care zie, dagli zii e parenti tutti, l'ultimo saluto gli verrà dato domani alle 9 nella chiesa di Santa Bertilla a Spinea. La salma poi proseguirà per il crematorio di Spinea. —

RICCARDO MUSACCO

REPRODUZIONE RISERVATA



Marco Picca aveva 44 anni

PROTAGONISTA IL VICE ALLENATORE DELLO STRA

«Arbitro, chiudi un occhio» dirigente sospeso per 5 mesi

STRA

È entrato nello spogliatoio dell'arbitro e ha chiesto al fischietto di chiudere un occhio. «Suvvia, toglia quell'espulsione», l'invito del dirigente. Peccato che la richiesta, evidentemente inopportuna, si configuri senza tanti dubbi come un'esortazione a commettere un illecito sportivo.

Lo sapeva bene l'arbitro in questione, che non si è fatto «corrompere» e che ha segnalato l'episodio all'autorità giudiziaria sportiva. Morale della favola? Cinque mesi di inibizione a un dirigente, quasi due al collega che l'aveva seguito nello spogliatoio.

E quanto si evince dall'ultimo comunicato ufficiale della FgC Veneto, che dà conto dei provvedimenti disciplinari legati all'ultimo sabato di gioco nei campi da calcio della regione. L'intervento del giudice sportivo ha interessato in questo caso la partita che si è giocata a Piazzola tra



Arbitro e giocatore a confronto

la Academy Plateola 1911 e la formazione Stra Riviera del Brenta, dodicesima giornata del girone R nel campionato Juniores Under 19 Regionali.

Match senza storia, finito 5-0 per i padovani, un risultato a tratti inaspettato vista la buona posizione della squadra di Stra, pur sotto di qualche piazza rispetto al Plateola.

A fine gara, ecco l'iniziativa poco saggia del dirigente e vice allenatore dello Stra, D.P.: «Al termine della gara, accompagnato da A.P., privo di qualifica per accedere agli spogliatoi, entrava nello spog-

liatoio dell'arbitro per chiedere al direttore di gara l'espulsione comminata al dirigente J.S., insistendo perché chiudesse un occhio», si legge nel bollettino federale.

Un gesto magari fatto in buona fede, ma non per questo non considerarsi spregiudicato, ed evidentemente mal tollerato, tanto che la segnalazione è arrivata dritta al giudice sportivo. Che ha deciso per la condanna verso D.P.: il dirigente è stato inibito a svolgere ogni attività fino al prossimo 30 settembre. Brutta sorte anche per l'accompagnatore: per lui stop all'attività fino al 30 giugno.

Il motivo? Chiedere all'arbitro di chiudere un occhio, per la giustizia sportiva, è comportamento mirato a richiedere «di commettere un illecito sportivo», dunque «una grave infrazione da parte di un dirigente». La decisione dell'arbitro non si discute, mai. —

NICOLA CESARO

REPRODUZIONE RISERVATA

MARTELLAGO

Due petizioni per difendere area sportiva e centro civico

MARTELLAGO

Due raccolte firme parallele per difendere l'ex centro civico e gli impianti sportivi di Olmo, rispettivamente promosse dai gruppi di opposizione di Martellago, «Unione Civica» e «Insieme». Il documento si rivolge al sindaco Saccarola e al Consiglio per chiedere di rivedere le intenzioni sull'uso. Per l'ex centro civico di via Selvanese, la maggioranza pensa a uno stabile a uso residenziale. Di contro «Unione Civica» chiede di prendere in considerazione l'ipotesi di realizzare un centro diurno per anziani con la possibilità di attivare il «Café Alzheimer». La civica «Insieme» auspica che la maggioranza continui ad affidare la gestione dell'area di via Baracca alle associazioni e che la riqualificazione degli impianti sia finanziata da Comune o Pnrr. —

A.R.A.G.

CAPPELLA

Travolto dal trattore Domani i funerali



Roberto Cagnin

CAPPELLA

Domani alle 10 nella chiesa di Cappella il funerale di Roberto Cagnin, il 72enne pensionato morto martedì travolto dal suo trattore mentre stava lavorando nel suo campo in via Moglianesse 69. Cagnin era sceso dal mezzo agricolo per raccogliere del materiale, pensando di aver messo il trattore in sicurezza. Invece il mezzo è indietreggiato, travolgendolo. Stasera alle 19 il rosario in chiesa. —

A.R.A.G.

SANTA MARIA DI SALA

Tre giorni con i cavalli da oggi a villa Farsetti

SANTA MARIA DI SALA

«Cavalli in Villa», atteso anche Vittorio Sgarbi. Da oggi a domenica villa Farsetti a Santa Maria di Sala ospita l'iniziativa promossa da Fise e Coni Veneto, ingresso gratuito. Il programma sul sito cavallinvilla.it. Ogni giorno circa 250 tra cavalieri e amazzoni da tutta Italia si metteranno alla prova in una delle discipline equestri olimpiche. Saranno possibili test e gite gratuite in sella a E-Bike, percorsi con i pony per i piccoli, teatro equestre, d'auto d'epoca, musica, osteopatia per cavalli e cani, mostre fotografiche e di pittura, un focus economico con il Salone d'Impresa. Domani alle 18, Sgarbi guiderà il pubblico in un excursus storico e artistico sulle ville venete e i loro tesori, a cui seguirà la presentazione del suo libro «Ecce Caravaggio». —

A.S.

EVENTO DOMANI E DOMENICA

Spinea vuole la sua fiera e fa le prove generali

SPINEA

Due giorni per presentare il meglio delle realtà cittadine tra sport, innovazione e cultura. Solo un primo passo per arrivare alla realizzazione anche a Spinea di una fiera del settore. «Forse non abbiamo prodotti agricoli tipici ma abbiamo le idee, la forza dell'imprenditoria e delle realtà commerciali ed artigianali locali», le parole della sindaca Martina Vesvaner ad intro-

durare «Spin-up», la fiera dell'ingegno che si svolgerà domani e domenica nel parco di villa Simion. Sarà un'anteprima di quello che, nelle intenzioni del Comune, diventerà anno per anno una fiera per dare spazio alle eccellenze di ieri e di oggi. Nel corso del weekend saranno presentati anche diversi video al fine di sensibilizzare la cittadinanza sugli argomenti che, a partire dal 2023, daranno vita alla «Fiera Campionaria dell'in-

gegno e dei mestieri». Innovazione, ville e bellezze di Spinea, città dello sport e rigenerazione e riqualificazione urbana saranno i quattro punti di partenza dell'iniziativa con una ventina di stand di espositori e hobbisti dell'ingegno (tra gli altri, la Mangaschool di Venezia con due appuntamenti inediti dedicati al fmetto per bambini), chioschi enogastronomici a cura della Pro loco e presentazioni e degustazioni a km zero con la Scuola professionale Dieffe. Domani sera in programma uno spettacolo musicale. «Finora Spinea e la sua identità sono state poco valorizzate», conclude la sindaca, «Mancava una manifestazione fieristica». —

MASSIMO TONIZZO

IN BREVE

Altino Aiuti per l'agricoltura oggi un convegno

«Aiuti statali ed europei nel comparto agricolo» è il titolo dell'evento che si terrà oggi dalle 9.45 nella sala convegni del Museo di Altino. L'iniziativa è promossa da Banca della Marca e vede già iscritti un centinaio di imprenditori e operatori del settore. L'ingresso sarà aperto dall'assessore regionale ai Fondi Ue e Agricoltura Federico Caner. Sarà un'occasione offerta alle imprese per conoscere le opportunità rivolte al settore.



A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA

CONTATTANDO IL N. VERDE

Numero Verde
800-700800

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB:

 sportelloweb.manzoniadvertising.it

IL PAGAMENTO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO SOLO CON CARTA DI CREDITO.